

ID	Domanda	Risposta (Max 2000 caratteri)
1	CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC) E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (RPC)	
1.A	Stato di attuazione del PTPC - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPC indicando i fattori che hanno determinato l'efficacia delle misure attuate	L'efficacia del PTPC è in linea con le finalità della sua adozione .Con riferimento a ciascuna delle aree di rischio sono state individuate misure di prevenzione specifiche la cui osservanza è stata demandata sia responsabili dei relativi servizi individuati
1.B	Aspetti critici dell'attuazione del PTPC - Qualora il PTPC sia stato attuato parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra le misure attuate e le misure previste dal PTPC	Il PTPC è stato attuato. Le difficoltà emerse dipendono dall'esiguo numero di personale e dal numero notevole di adempimenti
1.C	Ruolo del RPC - Valutazione sintetica del ruolo di impulso e coordinamento del RPC rispetto all'attuazione del PTPC individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione	A far data dal 14/11/2017 l'Ente è privo di un segretario comunale titolare. Tuttavia, nel periodo precedente si è registrato un ottimo coordinamento tra il RPC ed i responsabili di servizio che hanno supportato fattivamente l'attività del RPC che la attuazione del piano stesso.
1.D	Aspetti critici del ruolo del RPC - Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPC rispetto all'attuazione del PTPC	Il piano non è stato ostacolato in alcun modo. Il fattore più problematico è la carenza di organico unitamente al ridotto orario di lavoro dei settori più esposti al rischio corruzione come l'ufficio tecnico e finanziario. Il primo con un incarico a 18 ore il secondo con un incarico a 9 ore.